

Fiera, aeroporto e nuovo casello in A 14

«Solo così il territorio potrà crescere»

Cna e Confartigianato indicano le priorità per lo sviluppo: «Anche l'Università è fondamentale»

RIMINI

«La crescita della fiera è strategica per l'economia del territorio, ma determinanti diventano aeroporto, nuovo casello e università». Cna e Confartigianato spingono il piano industriale di Italian Exhibition Group, la società che gestisce la Fiera e il Palacongressi. «Un piano importante per il territorio perché creerà ulteriore ricchezza ed opportunità di business per un distretto che ha come obiettivo quello di competere con le realtà di Bologna e Milano». «Dai 211 milioni di fatturato dell'ultimo anno se ne prevedono, per il 2028 ben 323, ovvero 100 milioni in più rispetto al 2023 – sottolineano Cna e Confartigianato –. Mentre cresce il titolo in borsa, più che raddoppiato, grazie ad un piano d'investimenti ambizioso, svincolato dal contributo di enti pubblici, e in grado quindi di infondere fiducia negli investitori».

Progetti e numeri importanti

Le due associazioni degli artigiani rilanciano, quindi, la loro stima al pari di quella che ebbero

all'inizio del percorso dell'allora Fiera di Rimini nei nuovi padiglioni, prima della quotazione in borsa, sostenendola anche economicamente all'alba del 2000 attraverso il diretto coinvolgimento dei propri associati. Aggiungono Cna e Confartigianato: «La Fiera di Rimini punta in alto ed a spingerla come sempre ci sarà tutto il tessuto economico riminese. Una crescita che sarà rappresentata dal progetto dell'arena con la cupola più alta d'Europa, con una capienza di 18mila spettatori per ospitare nuovi grandi eventi musicali e sportivi». «Progetti e numeri importanti – fanno notare le due associazioni – che necessitano, però, di adeguate infrastrutture, in primis il nuovo casello autostradale dedicato e poi un rango sempre più internazionale per l'aeroporto Fellini». E non finisce qui perché Cna e Confartigianato guardano anche «alla capacità di guardare al futuro attraverso la strategica sinergia con l'Alma Mater Studiorum-Università di Bologna Campus di Rimini, spesso entrata in gioco, in questi anni, per i contenuti scientifici degli appuntamenti



Il casello, l'aeroporto, l'università, la fiera le basi per lo sviluppo. In alto Galeazzi di Cna e sotto Cupioli di Confartigianato

FARI PUNTATI SULLE STRATEGIE DI IEG

«Un piano importante per il territorio perché creerà ulteriore ricchezza ed opportunità di business»

in programma nei padiglioni fieristici ed ora, attraverso la firma di una convenzione triennale, anche partner per lo sviluppo di candidature per l'acquisizione di congressi nazionali ed internazionali a Rimini e sul territorio romagnolo». Concludono Cna e Confartigianato: «Insomma, una collaborazione storica quella tra Ieg e Università di Ri-

mini in grado in questi anni di promuovere e far crescere il capitale intellettuale di tutto il territorio per creare nuove opportunità formative e di carriera per i giovani e le generazioni future per le quali siamo tutti impegnati attraverso la valorizzazione della formazione professionale e della cultura imprenditoriale».